

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6384 del 07/11/2025
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON CHIUSURA POZZO E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' A ENI S.P.A., IN COMUNE DI RAVENNA (RA). DITTA TAMOIL ITALIA S.P.A. - PRATICA RA00A0192.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6596 del 05/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sette NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON CHIUSURA POZZO E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' A ENI S.P.A., IN COMUNE DI RAVENNA (RA). DITTA TAMOIL ITALIA S.P.A. - PRATICA RA00A0192.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale); il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua

pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell’organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

DATO CONTO:

- della determinazione dirigenziale n. 18158 del 02/12/2005 con cui è stato adottato il provvedimento di ricognizione delle concessioni preferenziali in comune di Ravenna (RA), ai sensi di quanto previsto all'art. 50 comma 1 della L.R. n. 7/2004, che riconosce alla Ditta ENI S.P.A. - DIVISIONE REFINING & MARKETING, c.f. 00484960588 la concessione per l'utilizzo di risorsa idrica sotterranea in Comune di Ravenna (RA) ad uso igienico ed assimilati pratica RA00A0192;
- della domanda registrata prot. n. 41660 del 02/05/2006 con cui la Ditta TAMOIL ITALIA S.P.A., c.f. 00698550159 ha comunicato il subentro alla suddetta concessione;
- della domanda registrata n. PG.2008.6334 del 08/01/2008 con cui la Ditta TAMOIL ITALIA S.P.A., c.f. 00698550159 ha richiesto il rinnovo della concessione con variante non sostanziale (per diminuzione di portata e prelievo e con cambio di titolarità) alla suddetta concessione;
- della domanda registrata n. PG/07/130213 del 15/05/2007 (e rinnovate in data 10/08/2009 e 27/07/2012) con cui la Ditta ENI S.P.A. - DIVISIONE REFINING & MARKETING, c.f. 00484960588 ha chiesto la restituzione del deposito cauzionale;

PRESO ATTO della richiesta registrata con PG/2025/0005281 del 13/01/2025 con cui la Ditta TAMOIL ITALIA S.P.A., c.f. 00698550159, ha richiesto la cessazione di utenza;

CONSIDERATO che la domanda è sottoposta al procedimento di cui all'art. 34 e 35 del R.R. n. 41/2001;

CONSIDERATO CHE il pozzo risulta essere stato regolarmente tombato come da dichiarazione prot. PG/2025/0005281 del 13/01/2025;

PRESO ATTO:

– che in merito alla predetta concessione è stato versato dalla Ditta ENI S.P.A. in data 27/01/2006 alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale pari a euro 136,70 e i canoni delle annualità

dal 2001 al 2005 pari a euro 675,15, per un importo complessivo pari a euro 811,85, sul C/C n. 000003010203 intestato a Tesoreria Regione Emilia-Romagna;

– che dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento dei canoni e degli indennizzi risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2024 compreso;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto della cessazione di utenza Pratica RA00A0192 richiesta da TAMOIL ITALIA S.P.A.;

CONSIDERATO che l'utente ENI S.P.A. ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, la somma di euro 136,70 presentata a garanzia per la derivazione di acqua sotterranea Pratica RA00A0192 può essere svincolata e restituita a ENI S.P.A.;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata alla Ditta TAMOIL ITALIA S.P.A., c.f. 00698550159 e contestuale archiviazione della Pratica RA00A0192 riferita ad acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Ravenna (RA) distinto catastalmente al foglio 20 mappale 114 sezione B Codice risorsa RAA9946;
2. di individuare nella Ditta ENI S.P.A. c.f. 00484960588 l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale;
3. di inviare copia semplice del presente provvedimento a TAMOIL ITALIA S.P.A.;

4. di inviare copia semplice del presente provvedimento a ENI S.P.A. e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
5. di dare atto che attraverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
6. di dare atto che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
7. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.